



Comune di Santorso

Provincia di Vicenza

Il Sindaco

COMUNICATO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19 PUNTO DELLA SITUAZIONE A SANTORSO Venerdì 26 marzo 2021

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Torno a voi a distanza di soli 15 giorni dall'ultimo comunicato per fornirvi i dati che l'Azienda Ulss ci mette a disposizione e per condividere alcune considerazioni.

Siamo tornati da un paio di settimane a vivere le limitazioni previste per le "zone rosse", in particolare con la chiusura delle scuole e di molte attività commerciali, con tutti i disagi che le stesse comportano, soprattutto per quei genitori che devono contemporaneamente garantire la loro presenza al lavoro.

Si respira ormai da tempo una fatica diffusa, certamente legata al protrarsi di questa condizione che ci si illudeva di poter superare con l'anno nuovo, e che invece è ancora ben presente nella vita di noi tutti. Su questo logorio incide anche la confusione: l'esempio più eclatante è quello della campagna di vaccinazioni, che fortunatamente ha ripreso il suo percorso, ma che ha registrato non pochi contrattempi.

Preoccupa anche la poca consapevolezza di molti sulla situazione di gravità dalla quale non siamo ancora usciti, quasi ci fossimo assuefatti a quei terribili numeri che invece quotidianamente si registrano, con una media di 15-20 mila nuovi casi al giorno e di 4-500 decessi.

Se è comprensibile il desiderio di sottrarsi al più presto a questa condizione, non si può certo autoconvincersi di esserlo già: e questo, come vedremo dai dati, vale anche per l'Alto vicentino e per Santorso.

Prima di passare ai soliti dati – a cui provo questa volta ad aggiungere un paio di grafici – torno a sottolineare con preoccupazione l'abbassamento delle fasce d'età della popolazione interessata e la persistente virulenza di queste varianti del virus.

L' ULSS 7 PEDEMONTANA – IL DISTRETTO ALTO VICENTINO

Dall'inizio della pandemia nella nostra Ulss sono **27.816** le persone contagiate (erano **25.881** due settimane fa), con un ritmo di crescita molto rapido, con più di 200 nuovi contagi al giorno.

Sono **14.446** nel nostro distretto (erano **13.340** due settimane fa, **12.020** un mese fa; **11.216** due mesi fa: un trend impressionante, che evidenzia come il nostro territorio sia uno dei più colpiti del Veneto.

Sono **2.718** i "positivi attuali", in crescita esponenziale rispetto ai **2404** di 15 gg fa, e ai **1755** di un mese fa.

Il dato più negativo è quello del nostro Distretto: sono **1652** i positivi, rispetto ai **1527** di quindici giorni fa e ai **988** di un mese fa. Può essere utile un confronto con il Distretto Bassanese, dove con quasi la stessa popolazione si registrano "solo" **1.066** casi positivi.

Spero che tutti questi numeri non generino una controproducente confusione: per semplificare possiamo dire che "le cose non vanno affatto bene" ... anzi!

La soglia fissata dai dirigenti sanitari (250 contagi ogni 100 mila persone) che fa scattare il livello di allerta rosso è abbondantemente e stabilmente superata, e non accenna purtroppo a scendere.

I decessi complessivi dall'inizio della pandemia sono **469: 21** in sole due settimane.

L'ospedale di Santorso resta stabilmente sotto pressione: nonostante i rientri di molte persone nella propria abitazione, a seguito di un miglioramento parziale del loro stato di salute, si registrano continui nuovi ricoveri, con una fascia di età che si abbassa continuamente: ad oggi sono ancora **115 i ricoverati Covid**.

SANTORSO

Voglio soffermarmi maggiormente sul nostro paese, aggiungendo una ricostruzione "storica" complessiva e alcuni grafici su quella attuale che mi sembrano alquanto significativi.

Dall'inizio della pandemia a Santorso (al 23/3/21) abbiamo avuto **533 persone contagiate**: al netto delle persone asintomatiche (che soprattutto nei primi mesi non sono state certamente poche) risulta quindi che ben il 10% della popolazione è stata direttamente interessata dal virus.

Abbiamo dovuto purtroppo registrare **25 decessi** correlati al Covid, comprensivi di quelli avvenuti a Villa Miari in quella terribile settimana in cui si sono concentrati tanti lutti.

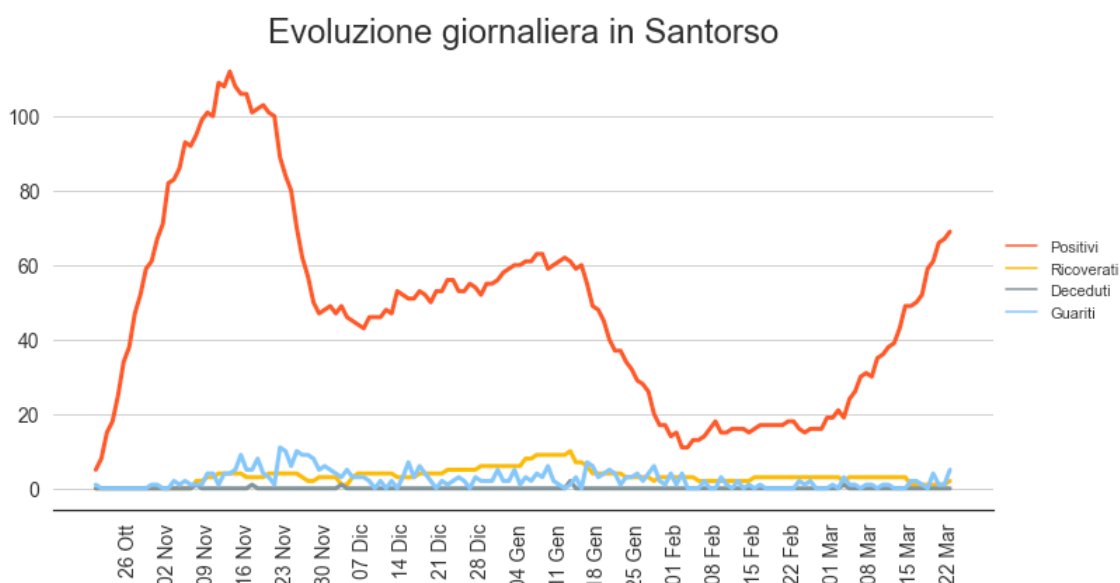
Molti nostri concittadini sono stati a lungo ricoverati, alcuni addirittura in terapia intensiva; altri hanno passato momenti particolarmente difficili nelle proprie abitazioni, nel periodo di malattia. Molti non hanno avuto particolari sintomi, ma altri si portano dietro ancora le conseguenze della loro malattia. Se questo è il quadro "cumulativo", ed esprime bene il pesante impatto complessivo che la nostra comunità ha vissuto in questo ultimo anno, anche la fotografia attuale ci deve responsabilizzare alla massima attenzione.

Dal 12 al 23 marzo il totale dei positivi di Santorso è aumentato da **40 a 69 unità**. In questo breve periodo i "nuovi positivi" sono stati 51 (come in tutto il mese precedente), con un media di poco inferiore alle 5 persone al giorno. Le persone guarite e che hanno completato il loro periodo di isolamento sono 20.

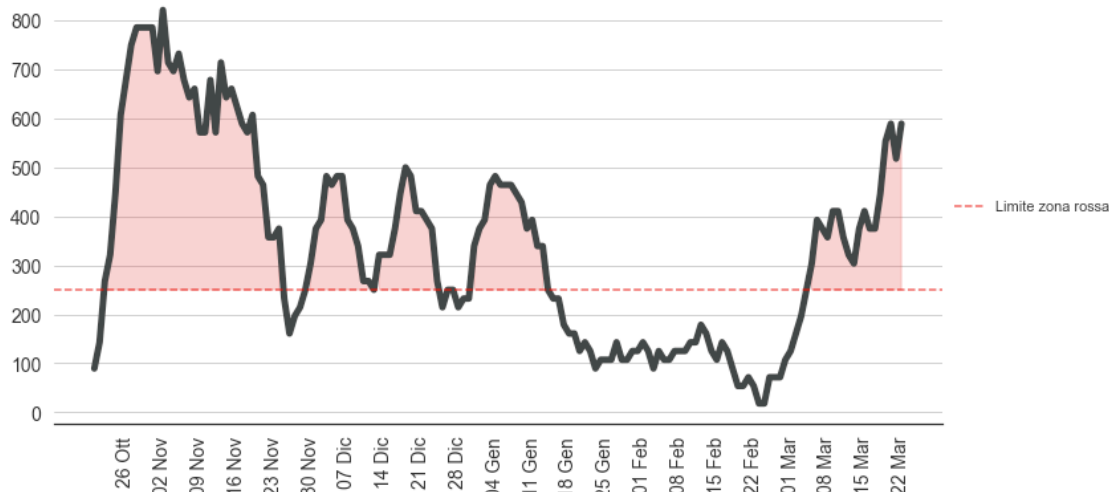
Abbiamo attualmente ricoverati tre concittadini, mentre non abbiamo fortunatamente dovuto registrare nuovi decessi per Covid .

Come vi dicevo colpisce la diversa incidenza rispetto al passato: se nella prima ondata erano soprattutto le persone anziane ad essere colpite, ora la fascia che ne risente di più è quella tra i 40 e i 60 anni, con ben 32 persone positive; 12 sono i contagiati tra i 20 e i 30 anni.

L'indicatore di positività – quello che ci fa rientrare in zona rossa se si supera i 250 casi ogni 100 mila abitanti, è in questo momento **addirittura a 625**, con una costante crescita dal 4 marzo scorso, quando abbiamo superato quella soglia.



Incidenza seconda ondata in Santorso



Le cifre e i grafici parlano da soli: la situazione è molto seria e non va sottovalutata.

Non possiamo farci prendere dallo sconforto, perché sappiamo che gli esiti della campagna di vaccinazione sono rassicuranti, laddove è stata attuata in modo diffuso (con gli operatori sanitari e nelle case di riposo)

Per arrivare ad una più ampia diffusione serviranno però ancora alcuni mesi, e in questo periodo non possiamo permetterci di allentare il livello di cautela, come invece molte persone purtroppo invece fanno in modo irresponsabile, verso se stessi e verso le persone che frequentano.

Come ha detto bene ieri un esperto, “stiamo cominciando a prendere la medicina, ma non siamo ancora guariti”

LA CAMPAGNA DI VACCINAZIONI E IL RUOLO DEL COMUNE

Nelle scorse settimane si sono susseguite molte indicazioni contrastanti, che hanno purtroppo generato confusione: l'avvio delle vaccinazioni per le persone più anziane, poi lo stop per gli operatori scolastici, poi la riattivazione della campagna, che nei prossimi giorni dovrebbe accelerare ed estendersi a nuove fasce d'età.

Mentre prosegue – molto più lentamente di quello che ci si aspettava - la chiamata con lettera dell'Ulss degli ultraottantenni (per la vaccinazione con Pfizer), dalla prossima settimana cominceranno ad essere operativi anche i Medici di Famiglia, che vaccineranno le persone tra i 79 e i 70 anni (con Astra Zeneca). E' presumibile che la sede per i cittadini di Santorso possa essere Schio, ma vi daremo conferma appena possibile.

Chi è in grado di procedere autonomamente alla prenotazione potrà farlo accedendo al portale predisposto dall'Ulss.

Per chi è invece in difficoltà da martedì 30 sarà operativo presso la Casa del Custode, in via Santa Maria, lo **SPORTELLO FAMIGLIA**: è un progetto sul quale l'Amministrazione aveva lavorato da tempo, per offrire una serie di servizi a chi ne ha bisogno, e che vede la sua attivazione proprio nel momento in cui può servire questo specifico supporto.

Sarà possibile prenotare un appuntamento chiamando il **334 6496828** il martedì dalle 16 alle 18; il mercoledì e il giovedì dalle 11 alle 13. Oppure scrivendo una mail a sportellofamiglia@altovicentino.it Oltre al personale dell'ufficio servizi social del Comune (0445 649560), anche gli assessori e il sindaco sono a disposizione per eventuali chiarimenti e supporti.

Il Sindaco
Franco Balzi